

COMUNE DI PIEVEPELAGO
(prov. di Modena)

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA**

Aggiornamento 2018-2020

Schede mappatura dei processi/attività

Premessa

Il procedimento di mappatura dei processi è operazione estremamente complessa e gravosa dovendosi identificare tutti i processi che consentono, in modo razionale, di individuare e rappresentare tutte le principali attività svolte dal Comune di Pievepelago e, per ogni processo individuato, le fasi procedurali che lo compongono, le singole azioni previste per ogni fase procedurale, la valutazione del rischio per ogni azione (descrizione comportamento a rischio e categoria evento rischioso), le misure di prevenzione del rischio sia obbligatorie sia ulteriori e la programmazione delle stesse.

In un Ente di dimensioni demografiche estremamente ridotte come Pievepelago, il basso numero di unità di personale dipendente dell'Ente, in progressiva diminuzione per i tagli imposti alle spese, incide in modo decisivo sullo svolgimento di dette attività, non essendo possibile adibire unità di personale al solo svolgimento di tale compito senza distogliere risorse dall'attività di mantenimento dei servizi comunali, che devono essere garantiti con continuità, efficacia ed efficienza.

La mappatura dei processi inoltre richiede una formazione specifica e competenze di ampio respiro che prevedono una conoscenza generale e dettagliata delle attività dell'Ente, non presenti in un unico soggetto, come invece potrebbe essere possibile in Comuni di dimensioni più grandi, in figure di coordinamento generale, ma distribuite fra tutto il personale, che quindi si trova a dover partecipare alle attività di rilevazione, suo malgrado.

La mappatura dei processi

La mappatura, che risponde ai requisiti di accuratezza ed esaustività prescritti dalla deliberazione ANAC n. 12/2015, sarà costituita dai seguenti due allegati al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2018/2020:

- Elenco macro-processi e processi (Allegato 1)
- Elenco processi con fasi, azioni e valutazione del rischio (Allegato 2)

Come riportato nella deliberazione di G.C. n. 99 del 22.12.2017, è stato possibile per le ragioni in premessa addotte, completare solo il primo dei due allegati, che comprende, per ciascun processo, come richiesto dall'ANAC la descrizione e la rappresentazione, ovvero:

- tipo di processo (primario/di supporto);
- funzioni istituzionali di riferimento;
- macro-processo
- denominazione processo;
- area di rischio;
- ufficio di riferimento.

I processi mappati sono suddivisi per unità organizzative di primo e secondo livello (Area – Ufficio) di competenza; per ogni Ufficio sono poi individuate le attribuzioni per macro-categorie e, per ogni attribuzione, i processi collegati.

All'Allegato n. 1 si premette la mappatura sintetica dei processi già allegata al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2017/2019, approvato con deliberazione di G.C. n. 3 del 23.01.2017.

Il secondo allegato è in corso di elaborazione, costituendo la fase più complessa delle attività; esso comprende:

- Individuazione delle responsabilità e delle strutture organizzative che intervengono;
- Indicazione dell'origine del processo (input);
- Indicazione del risultato atteso (output);
- Indicazione della sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (fasi – azioni);
- I tempi;
- I vincoli;
- Le risorse;
- Le interrelazioni tra i processi;
- La valutazione del rischio;
- Le misure di prevenzione e loro programmazione.

Una volta completato, sarà approvato ed allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2018/2020.